

# Eurotech verso il Techstar

## La società hi-tech sarà la prima a quotarsi sul nuovo listino

**MILANO** ■ Mediobanca accompagna in Borsa la matricola Eurotech. Piazzetta Cuccia, sponsor e global coordinator, affiancata dall'advisor finanziario Interbanca sta studiando l'Ipo dell'azienda friulana di alta tecnologia. Ma la vera

eccellenza nel nostro Paese, dal Politecnico di Milano all'Università di Trento».

Nata nel 1992 ad Amaro, in provincia di Udine, dall'unione di varie realtà industriali e di ricerca dell'area friulana, Eurotech si presenta a Piazza affari con un ruolino di marcia di furore rispetto: conti sempre in utile fin dal primo anno di vita, e una crescita del 45% all'anno. I ricavi,

appena 5 milioni di euro nel 2000, l'anno scorso hanno raggiunto quota 20 milioni, con un margine operativo lordo di 2,38 milioni e un utile ante imposte di 616mila euro. Per il 2005 il trend dovrebbe proseguire ed Eurotech stima di poter raggiungere un giro d'affari di 28-30 milioni.

Nel triveneto c'è una storica tradizione di distretti tecnologici legati alle telecomunicazioni e all'elettronica di consumo. Non a caso tra gli azionisti di

Eurotech, che conta filiali in Francia, Stati Uniti e Finlandia, figura anche la finanziaria regionale Friulia (col 10%) e lo stesso governatore Riccardo Illy ha dato la sua benedizione a Eurotech, definendola frutto del «rapporto virtuoso tra imprese e politiche regionali». Oltre al management, che oggi detiene il 63% del capitale, azionista di Eurotech è anche Gesfid, la banca d'affari svizzera che fa capo a Mediobanca.

Ieri gli azionisti Eurotech hanno approvato un aumento di capitale per 9 milioni di azioni (del valore nominale di 0,25 euro) che servirà alla quotazione: l'ammontare definitivo della ricapitalizzazione (dovrà essere stabilito il sovrapprezzo) e i dettagli dell'Ipo, — se sarà solo un'Ops o un'operazione mista di vendita e aumento di capitale (Opvs) — saranno decisi da Mediobanca e Interbanca più avanti. Eurotech conta di fare il debutto sul listino entro la fine del 2005.

S.Fl.

### Mediobanca advisor e coordinator dell'operazione

### Approvato l'aumento di capitale per il listing

novità è che la società sbarcherà sul Techstar. E sarebbe la prima debuttante hi-tech sull'ex Nuovo Mercato dopo più di quattro anni. «Abbiamo valutato sia la possibilità di sbarcare all'Expandi, sia quella del Techstar — spiega il presidente Roberto Siagri — ma per le nostre caratteristiche abbiamo ritenuto che quest'ultimo fosse il listino più adatto». Eurotech è un tecnologico puro: produce nano-pc, i cosiddetti computer invisibili e pervasivi, e super calcolatori "grid". I primi trovano un'applicazione nelle grandi imprese, in particolare nei settori trasporti, sanità e difesa, (tra i clienti Boeing, Thales e Finmeccanica). I secondi servono grandi istituti di ricerca pubblici, come l'Istituto nazionale di fisica nucleare (Infn). Il settore delle nanotecnologie oggi rappresenta l'80% dei ricavi. La peculiarità di Eurotech, la cui tecnologia è tutta proprietaria, è che niente viene realizzato nei propri stabilimenti, ma proviene da aziende terze partner, per il 90% italiane. «Puntiamo tutto sull'innovazione — spiega Siagri — e abbiamo rapporti di collaborazione con i principali centri di ricerca ed